

LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Prot. 0003166 del 15/05/2024
IV (Entrata)



LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 **WEB:** www.liceocagnazzi.edu.it
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);
bapc030002@pec.istruzione.it;



DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V B

Liceo delle Scienze Umane
(Opzione Economico Sociale)

15 MAGGIO 2024

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag. 3
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag. 4
3. Informazioni sul Curricolo	Pag. 5
4. Descrizione della classe	Pag. 7
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag. 11
6. Attività e progetti	Pag. 15
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag. 17

Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 55 del 22 MARZO 2024 *che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.*
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*
- D.P.R. n. 89/2010 - *“Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”* (valutare se inserire il riferimento normativo)
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*
- COMMA 28 ARTICOLO 1 LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015

Il Documento del Consiglio di Classe 5^AB Les relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017e dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

“1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo

prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2024.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla prima alla quarta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di integrare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari: scientifico, umanistico ed economico-giuridico, socio, antropologico e linguistico. Tale intreccio favorisce l'acquisizione di competenze che, se da un lato manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere, dall'altro consentono una conoscenza della realtà contemporanea, caratterizzata da un approccio empirico e dinamico. Il percorso di studi del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale consente di individuare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale, avvalendosi dello studio di una seconda lingua straniera, il Tedesco. Le caratteristiche di unitarietà delle discipline comuni all'impianto umanistico e di indirizzo determinano una formazione generale ampia ed una preparazione polivalente e flessibile per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3.2. Piano di studio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1(Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
VENTRICELLI LUCA	DOCENTE	ITALIANO
TRICARICO ANTONIETTA	DOCENTE	STORIA
DINELLA CLAUDIO	DOCENTE	FILOSOFIA
TIRELLI MARIA FRANCESCA	COORDINATORE/ TUTOR ORIENTAMENTO	SCIENZE UMANE
TARANTINO PASQUALE	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	DIRITTO ED ECONOMIA
DILAURO DOMENICA ELSA	DOCENTE	TEDESCO
SCALERA ANGELA	TUTOR ORIENTAMENTO	INGLESE
LOIUDICE FRANCESCA	DOCENTE	MATEMATICA E FISICA
PELAZZA ADELE	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE
LORUSSO LUIGI	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
BONFANTI LORENZO	DOCENTE	RELIGIONE

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	NITTI	NITTI	VENTRICELLI
STORIA	SARDONE	TRICARICO	TRICARICO
FILOSOFIA	MONTEMURRO	TRICARICO	DINELLA
SCIENZE UMANE	TIRELLI	TIRELLI	TIRELLI
DIRITTO ED ECONOMIA	TARANTINO	TARANTINO	TARANTINO
TEDESCO	DILAURO	DILAURO	DILAURO
INGLESE	SCALERA	SCALERA	SCALERA
MATEMATICA	GIAMPETRUZZI	GIAMPETRUZZI	LOIUDICE
FISICA	LOIUDICE	LOIUDICE	LOIUDICE
STORIA DELL'ARTE	FALCICCHIO	SICILIANI	PELAZZA
SCIENZE MOTORIE	LOVIGLIO	LOVIGLIO	LORUSSO
RELIGIONE	BONFANTI	BONFANTI	BONFANTI

4.3. Composizione e storia classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	B. G.

2	B. E.
3	B. M.
4	C. L.
5	C. S.
6	C. V.
7	C. G.
8	C. A.
9	C. B.
10	C. G.
11	C. M.
12	F. S.
13	G. S.
14	L. M.
15	L. R.
16	L. V.
17	Q. E.
18	S. M.
19	T. G.
20	T. E.
21	T. G.
22	V. M.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	24	0	1	1
Quarta	23	1	0	0
Quinta	22	0	0	0

4.4. Profilo della classe

Descrizione

La classe è composta da 22 studenti, di cui 12 femmine e 10 maschi. Per tre studenti è stato predisposto il piano didattico personalizzato. Durante il triennio la composizione del gruppo classe ha subito alcuni cambiamenti: al terzo anno per l'inserimento di uno studente e un trasferimento in altra istituzione scolastica; al quarto anno per una non ammissione. La classe ha sempre mostrato un comportamento vivace ed esuberante che ha reso faticoso il dialogo educativo e necessario l'intervento dei docenti al richiamo della responsabilità. I docenti hanno continuamente incoraggiato la maturazione civile, intellettuale e culturale degli studenti attraverso le richieste di una sempre maggiore autonomia nel lavoro a scuola e a casa, di concentrazione sull'attività didattica, di partecipazione alle attività extracurricolari e di vivere la lezione scolastica non con una funzione di semplice ascolto ma come scoperta, curiosità, apertura alle problematiche sociali e culturali del nostro tempo.

Il percorso di studio è stato pressoché regolare sebbene non sempre sia stata assicurata la continuità didattica degli insegnanti nel corso del triennio, anche nel quinto anno. Ciò ha comportato, per gli studenti, la necessità di adattamento a metodologie differenti che, in qualche caso, hanno rallentato il normale svolgimento del programma. Nel contesto classe, un gruppo di studenti, maturi e responsabili, si è mostrato sempre pronto al confronto e costante nell'impegno. Tali studenti hanno mantenuto un atteggiamento collaborativo e costruttivo che ha permesso di acquisire conoscenze ampie ed approfondite e competenze consolidate nei vari ambiti del sapere, conseguendo risultati buoni e, in qualche caso, ottimi. Un gruppo più ampio di studenti ha avuto un andamento un po' altalenante ma comunque sempre orientato al risultato, raggiungendo un livello di conoscenze e competenze discreto. Altri, invece, hanno rivelato atteggiamenti meno interessati e poco propensi all'attenzione richiesta dall'attività didattica, manifestati da un lato nella discontinua frequenza delle lezioni e dall'altro nell'impegno superficiale, non sistematico e spesso procrastinato. Il profitto, in questi casi, ha subito ripercussioni in termini di valutazioni non sempre positive soprattutto nelle discipline logico – matematiche e linguistiche. Tali studenti presentano più difficoltà nella organizzazione dei contenuti e fragilità nell'esposizione orale e/o scritta di alcune discipline, in particolare in Inglese, Diritto ed Economia e Matematica. In alcuni casi si sono ritenuti indispensabili interventi di recupero in ore extracurricolari, attività di recupero dei debiti formativi e mentoring (PNRR). Mediamente, risultati migliori si sono registrati nelle discipline dell'area umanistica e del sapere applicato, in particolare nell'ambito dei percorsi PCTO e di Orientamento. Gli studenti hanno avuto la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso la partecipazione alle attività del PTOF ed a quelle organizzate in autonomia dagli studenti del Cagnazzi, dimostrando, in queste ultime, impegno costruttivo e creativo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte, la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curricolo ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.2. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

ATTIVITÀ PROGETTUALI P.C.T.O.

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del

Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

PCTO 1: "A Scuola di Territorio"

PCTO 2: "Cittadella della Legalità"

PCTO 3: "Fuori Fuoco"

PCTO 4: "Dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale"

PCTO 5: "Bocconi Knowledge Week"

PCTO 6: "Modulo Sicurezza sui Luoghi di Lavoro"

N.B. Si allegano (Allegato 2) "Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta" e "Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno"

5.3. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Lico "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macroaree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macroaree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;
2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
4. Salone dello studente a Bari e Matera;
5. Progetto Orienteering di UniBa.

5.4. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula Daniela
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti metodi didattici:

- piattaforma Moodle
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più

digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe per intero o gruppi di studenti hanno partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Olimpiadi di Italiano	Italiano	Realizzazione prove e tema di italiano
PON S.T.E.A.M.: le Scienze incontrano l'arte	Matematica e Fisica	Laboratorio di disegno tecnico, computerizzato e fotografia
PON Ludus in fabula	Educazione Fisica	Attività polifunzionale: piscina, palestra, campo sportivo
PON Curtain Call	Inglese	Teatro in Lingua
Convegno "Costituzione: attualità e riforme col prof. Roberto Garofoli	Diritto ed Economia / Educazione Civica	Costituzione attualità e riforme. Autonomia differenziata e premierato
Notte del Liceo Economico Sociale	Tutte	La tutela dell'ambiente. Tavola rotonda con la dott.ssa Marina Argalia del Museo del Risparmio di Torino. Laboratori dedicati, realizzati dagli studenti
Notte del Liceo Classico	Tutte	Rappresentazioni teatrali e performances varie realizzate in autonomia dagli studenti
Scambio Culturale in Polonia	Inglese, Educazione Civica	Partecipazione alle lezioni del Liceo di OPOLE. Corso di Polacco. Visita del territorio: Cracovia e Breslavia
Educazione Stradale automobile Club BARI BAT	Educazione Civica/ Diritto	Corso di guida sicura
Teatro in lingua OLIVER TWIST	Inglese	Rappresentazione teatrale in lingua inglese
Convegno "BUSINESS DAY" con la dott.ssa Roberta Bruzzone	Inglese, Diritto, Scienze Umane	Relazioni e dipendenze affettive disfunzionali. Manipolazione nelle relazioni interpersonali. Narcisismo, bugiardi patologici e tecniche di riconoscimento della menzogna.

6.2. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *MAC111.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono state realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Interventi di potenziamento

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

- Corso mentoring di matematica
- Corso mentoring di fisica

6.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- **Mobilità Erasmus:** Scambio Giovanile Erasmus+ **CREW2**
- **PNRR:** Laboratorio **"FUORI FUOCO"** co-progettato con Enti del Terzo Settore
Mentoring Matematica e Fisica
- **Visite guidate:** Visita guidata museo Keats-Shelley ROMA
- **Viaggi di Istruzione:** Amalfi (III anno), Firenze (IV anno) e Praga (V anno)

6.4. Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

NODI CONCETTUALI	Breve descrizione
Uomo, natura e la ricerca della felicità	Il rapporto uomo natura nella letteratura e nelle scienze sociali. La continua ricerca di identità ed equilibrio bio-psico-sociale nelle società complesse e multiculturali
Comunicazione, scienza e sviluppo nel mondo globalizzato	Le modalità comunicative nei vari campi della conoscenza. L'impatto sociale, giuridico, ambientale del progresso scientifico, tecnologico e avvento dei new media.
Democrazia, Stato, Potere	Il carattere pervasivo del potere nelle relazioni interpersonali e nelle istituzioni. Evoluzione delle forme di Stato. Democrazia e partecipazione politica.
Diritti e Libertà nella società dell'incertezza	Diritti civili, politici e sociali. Il concetto di libertà. Valore della uguaglianza e della differenza. Cittadinanza.
L'Europa, la guerra e la speranza di pace	Un mondo globale ma diseguale. La necessità del dialogo fra Stati per economia, ambiente, diritti umani, pace.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;

- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;

- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.

RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.
--	--	--	--	---

Valutazione:

punti 16 = voto 10
punti 15-14 = voto 9
punti 13-12 = voto 8
punti 11-9 = voto 7
punti 8-4 = voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
C O N O S C E N Z E	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, e metterle in relazione in modo autonomo riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle in modo creativo e originale anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.							
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
A B I L I T A'	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
		Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli a Costituzioni, Carte internazionali, leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze e vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA- A.S. 2023- 2024

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
A T T E G G I A M E N T I / C O	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
		Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e

P R T A M E N T I	rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.				il contributo dei compagni.		generalizzazioni e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	-----------------------------	--	--	---

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui

afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Criteri per la scelta del parametro all'interno della banda di oscillazione:

- attività certificate da Enti riconosciuti;
- attività svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);
- attività che abbiano prodotto risultati positivi documentati;
- attività di PCTO.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

Simulazione II Prova <i>(dalle ore 08.15 alle ore 13.15)</i>	Da svolgersi il 20 maggio 2024
Simulazione colloquio <i>(dalle ore 15.00 alle ore 19.00 per n.4 studenti estratti a sorte)</i>	Da svolgersi il 28 maggio 2024

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideaione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideaione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		
	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		
	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: DIRITTO ED ECONOMIA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)				Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p>Conoscere</p> <p>Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	<p>1 - 3</p> <p>conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali</p> <p>lacunose 1</p> <p>imprecise 2</p> <p>superficiali 3</p>	<p>4 - 5</p> <p>conoscenze corrette ed essenziali</p> <p>essenziali 4</p> <p>essenziali e corrette 5</p>	<p>6 - 7</p> <p>conoscenze approfondite ed esaurienti</p> <p>esaurienti 6</p> <p>esaurienti e approfondite 7</p>	<p>7</p>
<p>Comprendere</p> <p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede</p>	<p>1 - 2</p> <p>coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale</p> <p>scorretto 1</p> <p>superficiale 2</p>	<p>3 - 4</p> <p>coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto</p> <p>essenziale 3</p> <p>corretto 4</p>	<p>5</p> <p>coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne</p>	<p>5</p>

<p>Interpretare</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	<p>1 - 2</p> <p>trattazione incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi</p> <p>incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi 1</p> <p>assenza di analisi e sintesi 2</p>	<p>3</p> <p>trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi</p>	<p>4</p> <p>trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi</p>	<p>4</p>
<p>Argomentare</p> <p>Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	<p>1 - 2</p> <p>argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata</p> <p>scorretta 1</p> <p>stentata 2</p>	<p>3</p> <p>argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale</p>	<p>4</p> <p>argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico</p>	<p>4</p>

PUNTEGGIO TOTALE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE	VENTRICELLI LUCA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5B
INDIRIZZO	ECONOMICO-SOCIALE
ARGOMENTI	<p>Riepilogo sull'Illuminismo: materialismo -meccanicismo determinismo - il primato della ragione- teismo/deismo/ateismo - ottimismo e successiva frustrazione storica. La funzione della letteratura.</p> <p>Il passaggio da Illuminismo a Romanticismo - i 'padri nobili' del Romanticismo europeo - Rousseau (il primato dell'individuo e del sentimento) - Vico (la 'Storia' come scienza per l'uomo) - Herder (le origini dei popoli)</p> <p>Il Neoclassicismo europeo - la teoria di Winckelmann e il Bello ideale neoclassicismo di facciata e profondo: lettura e commento del brano di Winckelmann sull'Apollo del Belvedere.</p> <p>Ugo Foscolo: la biografia. Il senso della greicità come eredità interiore. Le <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> e il rapporto con il modello goethiano. Natura delle 'illusioni' (coincidenza fra eredità classica e istanze romantiche)-l'influenza di Lucrezio (il materialismo) e di Hobbes (brutalità 'realpolitica' di Napoleone) pessimismo dell'opera. Lettura e commento del brano "Il bacio" dall'<i>Ortis</i>. Lettura e commento dei vv. 25-30 e 85-96 dell'ode <i>All'amica risanata</i> e dei sonetti <i>Alla Sera</i> e <i>A Zacinto</i>. Introduzione ai <i>Sepolcri</i> foscoliani: occasione storica di composizione - la lettura di Vico - le sezioni del poemetto - le Illusioni - Le tombe dei «forti» - il valore della poesia. Lettura e commento dei vv. 1-53; 91-96; 279-295 dei <i>Sepolcri</i>. Le <i>Grazie</i> foscoliane - riepilogo sull'opera foscoliana in generale.</p> <p>Romanticismo: il culto del Genio - la figura di Torquato Tasso come mito romantico. La posizione hegeliana verso l'Arte romantica.</p> <p>Il romanticismo italiano: Manzoni e Leopardi a confronto.</p> <p>Alessandro Manzoni: la biografia. Il Manzoni pre-conversione: cenni generali. Le cosiddette tre fasi del cristianesimo manzoniano. Gli <i>Inni sacri</i>. Le tragedie. Cenni sulla poetica manzoniana. La morte dell'Adelchi manzoniano: pessimismo 'giansenista' (lettura del brano fornito in fotocopia). Lettura e</p>

commento della prima parte del 5 maggio. Ulteriori riflessioni sul rapporto fede-verità-poesia.

I *Promessi sposi*: il romanzo storico. Il travaglio narrativo manzoniano. Cenni generali all'opera alla sua importanza (la poetica degli umili).

Giacomo Leopardi: la biografia. La posizione leopardiana: il «pensiero poetante» (Antonio Prete) - Leopardi padre del nichilismo prima di Nietzsche - la tensione/dialettica fra poesia e filosofia. Le cosiddette fasi del pessimismo storico e cosmico in Leopardi - il confronto con Foscolo a livello di comuni premesse materialistiche. Leopardi e il Romanticismo italiano: la reazione alla posizione di Madame de Staël sulla letteratura italiana. I *Canti* e le *Operette morali*. Lettura dal manuale di T1 (pp. 10-11); T2a (pp. 18-30). Lettura e commento di: *L'Infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Le ricordanze* (solo vv. 1-13; 19-49; 55-60; 77-89; 119-174: caricato testo in pdf su classroom), *A se stesso*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il passero solitario*, *La ginestra* (il testamento poetico-filosofico di una vita - lettura e commento dei vv. 1-51; 111-135; 145-157; 297-317).

Il Positivismo comtiano - le tre determinanti di Taine («race» - «lieu»-«moment») - il Naturalismo francese: Zola e il ciclo dei «Rougon Macquart».: il "Romanzo sperimentale". Naturalismo e Verismo –

Giovanni Verga: la biografia. Il progetto del «Ciclo dei Vinti» e il suo parziale svolgimento La 'poetica dell'ostrica' - Confronto fra ginestra leopardiana e ostrica verghiana. La poetica dell'impersonalità. Lettura delle novelle: *La roba*; *La lupa*; *Libertà*; *Rosso Malpelo*. I romanzi: *I Malavoglia*: lettura della Prefazione; il capitolo I. *Mastro-don Gesualdo*: lettura della morte di Gesualdo dal manuale (T10).

Introduzione al Decadentismo - crisi del Positivismo – la nuova concezione della realtà e della natura. Da Romanticismo a Decadentismo, ovvero l'inetto e l'esteta che subentrano al titano e all'anima bella. I principali romanzi - simbolo di un'epoca (*I turbamenti del giovane Törless*, *Controcorrente*, *Il piacere* e *Il ritratto di Dorian Gray*).

Baudelaire e i «poeti maledetti» - Il geniale Rimbaud e gli altri. Lettura dei testi: *Corrispondenze*, *L'albatro* e *Spleen* di Baudelaire; *Languore* di Verlaine; *Vocali* di Rimbaud.

La parola pura nel Decadentismo: analogia, metafora, sinestesia.

Il percorso della poesia italiana tra fine XIX e primi decenni del XX secolo:

Giovanni Pascoli: la biografia. La poetica pascoliana del fanciullino. Letture da *Myricae*: *Arano*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Temporale*; *Il lampo*.

Gabriele D'Annunzio: la biografia – il «vivere inimitabile». Letture da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*; *La sera fiesolana*; *Meriggio*; *Le stirpi canore* (testo fornito su classroom).

	<p>Giuseppe Ungaretti: la biografia. Letture da <i>L'Allegria: M'illumino d'immenso</i> (segnalato su internet); <i>Il porto sepolto</i>; <i>Fratelli</i>; <i>Veglia</i>; <i>I fiumi</i>; <i>Soldati</i>.</p> <p>Dante, <i>Paradiso</i>: lettura e commento dei canti I; II (vv. 1-21); III; VI (vv. 94-142); X (vv. 1-81; 133-138); XI.</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<p>L'Ermetismo.</p> <p>Eugenio Montale: la biografia. Letture da <i>Ossi di seppia: I limoni</i>; <i>Non chiederci la parola</i>; <i>Meriggiare pallido e assorto</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>.</p> <p>Luigi Pirandello: la biografia. La poetica pirandelliana: Vita / Forma. Il teatro (trama e tematiche principali): <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>; <i>Così è (se vi pare)</i>; <i> Enrico IV</i>. Le novelle: <i>Il treno ha fischiato</i>; <i>Ciaula scopre la luna</i>. I romanzi (trame e tematiche principali): <i>Il Fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i>.</p> <p>Italo Svevo: la biografia. La visione sveviana del mondo. Il capolavoro narrativo: <i>La coscienza di Zeno</i> (trame e principali tematiche).</p> <p>Dante: lettura e commento del canto XXXIII del <i>Paradiso</i>.</p>
METODOLOGIE e STRUMENTI	Lezione frontale – discussione <i>debate</i> – flipped classroom.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Interrogazione orale – prove scritte in classe – produzione scritte da consegnare.</p> <p>Valutazione della chiarezza nell'esposizione, della correttezza morfologico-sintattica e della coerenza discorsiva.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<ul style="list-style-type: none"> - Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, <i>Qualcosa che sorprende</i> (voll.2; 3.1-2), Paravia 2020 Milano. - Dante Alighieri, <i>Paradiso</i> (una qualunque edizione in possesso dello studente). - Materiali forniti on line su classroom.

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	ANTONIETTA TRICARICO
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VB
INDIRIZZO	LICEO ECONOMICO-SOCIALE
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Il RISORGIMENTO l'idea di Italia; i moti del 20-21; i moti mazziniani; le guerre di indipendenza; la strategia di Cavour; la spedizione dei mille; il Regno d'Italia; destra storica; questione romana; sinistra storica; - VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA masse individui e relazioni sociali; sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva; - L'EUROPA NELLA BELLE ÉPOQUE un quadro contraddittorio; tensioni internazionali; alleanze; la Russia e la rivoluzione del 1905; - L'ITALIA GIOLITTIANA la crisi di fine secolo; politica giolittiana, riforme e crisi del sistema giolittiano; - LA PRIMA GUERRA MONDIALE dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; 1914-1915 dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'intervento dell'Italia; guerra sottomarina e blocco navale; 1917 la svolta del conflitto; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa; - LA RIVOLUZIONE RUSSA da febbraio a ottobre; dittatura e guerra civile; dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'URSS; da Lenin a Stalin; - L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA mutamenti sociali e nuove attese; rivoluzione e reazione in Germania; la Repubblica di Weimar; - IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO i problemi del dopoguerra; il biennio rosso in Italia; dai Fasci di combattimento al Partito nazionale fascista; verso lo stato autoritario; - LA GRANDE CRISI gli Stati Uniti e il crollo del '29; Roosevelt e il New Deal; le comunicazioni di massa; la scienza e la guerra;
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<ul style="list-style-type: none"> - VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE il Terzo reich; la politica di intesa tra Italia e Germania; l'Unione sovietica e lo stalinismo; - LA SECONDA GUERRA MONDIALE la distruzione della Polonia e l'offensiva al nord; la caduta della Francia; l'Italia in guerra; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; 1942-43 la svolta della guerra; la caduta del fascismo e l'armistizio, guerra civile,

	<p>resistenza e liberazione; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.</p> <p>- MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA le leggi fascistissime e la Costituzione italiana.</p>
METODOLOGIE e STRUMENTI	- Lezione frontale, lezione dialogata, libro di testo, schemi concettuali
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Si rimanda alla griglia contenuta nel PTOF
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- “L’idea della storia”, Borgognone, Carpanetto, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	CLAUDIO DINELLA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5B
INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE -OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<p>La domanda sul senso dell’esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: rappresentazione e volontà • Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell’esistenza <p>La critica alla società capitalistica: Feuerbach e Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il materialismo naturalistico di Feuerbach • L’origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx • L’alienazione e il materialismo storico • Il sistema capitalistico e il suo superamento • La diffusione del marxismo <p>Il positivismo. Comte, Mill, Darwin e Spencer</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comte e la nuova scienza della società • Mill: la logica della scienza e il liberalismo politico • L’evoluzionismo di Darwin e il darwinismo sociale di Spencer <p>Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fedeltà della tradizione: il cammello • L’avvento del nichilismo: il leone • L’uomo nuovo ed il superamento del nichilismo: il fanciullo <p>Freud e la psicoanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La via d’accesso all’inconscio • La complessità della mente umana e le nevrosi • La teoria della sessualità • L’origine della società e della morale <p>Oltre il positivismo. Bergson, Croce e Gentile</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Bergson e l'essenza del tempo • Croce e lo storicismo assoluto • L'attualismo di Gentile <p>La critica della società. Da Weber alla Scuola di Francoforte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi • Marcuse e Benjamin: la denuncia delle contraddizioni del presente <p>La filosofia dell'esistenza. Heidegger, Jaspers e Sartre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Heidegger e il problema dell'esserci • Heidegger e la questione ontologica
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	-
METODOLOGIE e STRUMENTI	<p>Ritenendo che l'insegnamento della filosofia debba intendersi come educazione alla ricerca e non come semplice trasmissione di un sapere dato, si è cercato di privilegiare una metodologia basata sull'analisi critica, il coinvolgimento attivo nel dialogo educativo, la produzione di riflessioni e rielaborazioni personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il libro di testo è stato affiancato da integrazioni a cura dell'insegnante, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, saggi, riviste e quotidiani
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche formative sono state svolte con diverse modalità (es. interrogazioni brevi, discussione in classe). Le verifiche sommative, il cui numero minimo è di due a quadrimestre, sono state realizzate tramite prove orali, analisi testuali, esposizioni sintetiche di argomenti.</p> <p>La valutazione delle singole verifiche è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti. Per la valutazione finale si è tenuto conto: della partecipazione e dell'interesse, dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità maturate.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<ul style="list-style-type: none"> - D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee vol.3</i>, Paravia Pearson, Milano-Torino 2015

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	MARIA FRANCESCA TIRELLI
ANNO SCOLASTICO	2023 / 2024
CLASSE	5B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione I termini del problema. I presupposti storici della globalizzazione. I diversi volti della globalizzazione. La globalizzazione economica: delocalizzazione e mondializzazione dei mercati finanziari. La globalizzazione politica: lo spazio transnazionale e la democrazia esportata. La globalizzazione culturale: glocalizzazione. Prospettive attuali del mondo globale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione. Posizioni critiche: il problema dell'ambiente. I movimenti new global. Serge Latouche: la teoria della decrescita. La coscienza globalizzata. Zygmunt Bauman: vita liquida - La politica: il potere, lo Stato, il cittadino Cos'è il potere. La pervasività del potere. Potere e Stato nell'analisi di Weber. Gli idealtipi di potere. Storia e caratteristiche dello Stato moderno. Evoluzione delle forme di Stato. La democrazia: risorsa o rischio? La "società civile". Lo Stato totalitario: il primato del pubblico sul privato. Il totalitarismo secondo Hannah Arendt. Totalitarismo e dittature. Lo Stato sociale e i suoi sviluppi. Diritti sociali e "libertà positiva". Luci ed ombre del Welfare State. Le politiche per la famiglia. Il principio di sussidiarietà. La partecipazione politica. Diverse forme di partecipazione. Elezioni e comportamento elettorale. Il concetto di opinione pubblica. Opinione pubblica e mass media: La spirale del silenzio. - Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni L'evoluzione del lavoro. La nascita della classe lavoratrice. Le trasformazioni del lavoro dipendente. Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti. Tra mercato e welfare: il "terzo settore". Il mercato del lavoro. La legge della domanda e dell'offerta. Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro. La valutazione quantitativa del mercato del lavoro. Il fenomeno della disoccupazione. Interpretazioni della disoccupazione. Il lavoro flessibile. La nozione di "flessibilità". Dal posto "fisso" a quello "mobile". La situazione italiana: Legge Biagi e Jobs Act. La flessibilità: risorsa o rischio? - L'industria Culturale e Comunicazione di massa L'industria culturale: concetto e storia. La nascita dell'industria culturale e la società di massa. La nuova realtà storico-sociale del Novecento. La civiltà dei mass media: Marshall McLuhan "Il villaggio globale". La cultura della TV. Umberto Eco: paleotelevisione e neotelevisione. La natura pervasiva dell'industria culturale. Gli intellettuali di fronte alla società di massa: Apocalittici e Integrati. La Scuola di Francoforte. Cultura e comunicazione nell'era digitale. I new media: il mondo a portata di display. La cultura della rete. La rinascita della scrittura nell'epoca del web.

	<p>- La società multiculturale</p> <p>Alle origini della multiculturalità. Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno. La conquista del “Nuovo Mondo”. I flussi migratori del Novecento. La globalizzazione: persone e idee in movimento. Dall’uguaglianza alla differenza: tolleranza, prospettivismo e lotte dei movimenti sociali. “Nero è bello”: il caso degli afroamericani: dai diritti civili all’identità. La ricchezza della diversità: il “Multiculturalism Act”. I tre modelli dell’ospitalità degli immigrati: Istituzionalizzazione della precarietà, assimilazionista e pluralista. Il multiculturalismo è possibile? diritti dell’individuo, diritti della comunità. Il multiculturalismo è auspicabile? Razzismo differenzialista ed essenzialismo culturale. La prospettiva interculturale</p> <p>- Educazione Civica</p> <p>Il Protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale. Giorno della Memoria: Analisi critica dell'intervento del Presidente della Repubblica. Elaborazione della mappa concettuale in riferimento a tutte le discipline di studio. Partecipazione all'attività di Educazione stradale dell'Automobile Club Bari BAT presso il Teatro Mangiatordi</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	- Nessuno
METODOLOGIE e STRUMENTI	<p>- Per facilitare il passaggio dalle conoscenze e abilità alle competenze, è stato fatto uso dell’approccio interdisciplinare non solo all’interno delle discipline di scienze umane, già strutturalmente integrate, ma anche fra queste e il diritto ed economia. Si è cercato di privilegiare una metodologia di apprendimento il più possibile attiva, alternando lezioni frontali, discussioni guidate, momenti di riflessione collettiva, con uno sguardo sempre aperto sui fenomeni sociali dell’attualità.</p> <p>La lettura dei testi, di varie fonti, è stata utilizzata sia come attività di stimolo iniziale, sia come momento di riscontro di quanto già ricercato e/o studiato, che di approfondimento.</p> <p>Si è cercato anche di potenziare la capacità di riferire in forma scritta gli argomenti studiati, svolgendo esercitazioni a casa, miranti in particolare a migliorare la capacità di sintesi e di uso del lessico specifico.</p> <p>È stato utilizzato il libro di testo, affiancato spesso da piccole dispense e/o schede di approfondimento a cura dell’insegnante.</p>
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Le verifiche sono state realizzate tramite prove scritte sulla tipologia della prova d’esame; lavori di ricerca e presentazioni in power point e mappe concettuali. La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	Clemente – Danieli: “Orizzonte Scienze Umane” Corso integrato LES – Paravia- 2015

DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	TARANTINO PASQUALE
ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	V B
INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<p>DIRITTO</p> <p><u>Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo e la cittadinanza. Il territorio. La sovranità. - Forme di Stato. Lo Stato assoluto, liberale, democratico, totalitario, sociale. - Forme di Governo. Repubblica parlamentare, presidenziale, semipresidenziale. - Democrazia rappresentativa e diretta. - Origini, struttura e caratteristiche della Costituzione italiana. - I principi fondamentali: <ul style="list-style-type: none"> L'articolo 1 della Costituzione: il principio democratico. L'articolo 2 della Costituzione: i diritti fondamentali e la solidarietà. L'articolo 3 della Costituzione: uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale. L'articolo 4 della Costituzione: il lavoro come diritto-dovere. L'articolo 5 e l'art.6 della Costituzione: il decentramento, l'autonomia, le minoranze linguistiche. L'articolo 7 e l'art.8 della Costituzione: la libertà religiosa e i Patti Lateranensi. L'articolo 9 della Costituzione: cultura, ricerca, ambiente. L'articolo 10 e l'art.11 della Costituzione: la guerra e il principio internazionalista. - I diritti di libertà: <ul style="list-style-type: none"> La libertà personale, di domicilio, di circolazione e soggiorno. La libertà di manifestazione del pensiero, di riunione, di associazione, di religione. - I diritti socio-economici e i doveri: <ul style="list-style-type: none"> Il diritto alla salute e il diritto all'istruzione. I diritti dei lavoratori. Il sindacato e i contratti collettivi. Il diritto di sciopero. Il diritto di famiglia. Il matrimonio, i patti di convivenza e le unioni civili. I doveri nella Costituzione. <p><u>L'Organizzazione costituzionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento <ul style="list-style-type: none"> Il bicameralismo. L'organizzazione delle Camere. La legislazione ordinaria. L'iniziativa legislativa. L'esame e l'approvazione. La promulgazione della legge. La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La legislazione costituzionale. Il procedimento. I limiti alla revisione costituzionale. I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul governo. La funzione ispettiva ed elettiva.

	<ul style="list-style-type: none"> - Il Governo La formazione del Governo. Il rapporto di fiducia. Le crisi di Governo. La struttura del Governo. I poteri legislativi del Governo. Decreto legislativo e decreto legge. - Il Presidente della Repubblica Elezione e durata in carica. I poteri del Presidente. - La Magistratura Principi costituzionali. Il CSM. Le Magistrature ordinarie. - La Corte costituzionale Struttura e competenze della Corte costituzionale. - L'amministrazione dello Stato I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione. La Pubblica amministrazione. Amministrazione attiva, consultiva e di controllo. - Le Regioni. I Comuni. La Provincia. La Città metropolitana. <p><u>Europa e Organismi Internazionali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sull'organizzazione dell'Unione europea Il Consiglio dei Ministri. La Commissione. Il Parlamento europeo. La Corte di giustizia. Il Consiglio d'Europa. La normativa dell'Unione europea: regolamenti e direttive. <p>ECONOMIA POLITICA <u>La spesa pubblica, il governo dell'economia, il sistema tributario</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della spesa pubblica Definizione e classificazione della spesa pubblica. - Il Sistema Tributario Entrate pubbliche e classificazione delle imposte. La pressione tributaria. I principi costituzionali: l'art. 23 e l'art.53 della Costituzione. - Il ciclo economico Tipologie, fasi, teorie esogene ed endogene. Politiche anticicliche. - Il bilancio pubblico Evoluzione, caratteri, principi costituzionali, principi fondamentali. - La manovra economica La politica di bilancio. Il debito pubblico. Il Patto di Stabilità. Il Fiscal compact.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulla previdenza sociale Caratteri, enti, prestazioni. Previdenza complementare. - Cenni sul sistema monetario internazionale. I regimi di cambio. Il Trattato di Maastricht e l'Euro. Il Quantitative Easing.
METODOLOGIE e STRUMENTI	<u>Metodologie</u>

	<p>Lezione frontale e approccio metodologico di tipo laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti.</p> <p>Brainstorming e problem solving.</p> <p><u>Strumenti</u></p> <p>Libro di testo, testi normativi, documenti, sentenze, manuali, articoli giornalistici.</p>
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p><u>Verifiche</u></p> <p>Verifiche scritte: questionari, prove di competenza strutturate o semistrutturate, comprensione di testi e produzione di elaborati descrittivi e/o argomentativi.</p> <p>Verifiche orali: interrogazioni, discussione in classe, lavoro di gruppo.</p> <p><u>Valutazione</u></p> <p>La valutazione delle verifiche orali sarà effettuata in base alla griglia approvata dal collegio docenti. Per le prove scritte di tipo strutturato si attribuirà un punteggio diversificato per il tipo di prova e oggettivo. Per quelle di carattere discorsivo, si farà riferimento alla griglia relativa alla seconda prova scritta.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<p>Cattani - Zaccarini, Nel mondo che cambia - quinto anno, Pearson Paravia</p>

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTI	C.D.C.
ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	V B
INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<p><u>Primo nucleo tematico: “Costituzione, diritto, legalità, solidarietà”</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento sugli artt. 10-11 della Costituzione: la condizione dello straniero e il ripudio della guerra - I cc.dd. “diritti di prima generazione” - Il rapporto tra l'articolo 13 costituzione e la legge penale - Il diritto di voto e i principali sistemi elettorali - Giorno della Memoria: analisi critica dell'intervento del Presidente della Repubblica. Lavori di gruppo - La giurisprudenza e le applicazioni del principio costituzionale d'uguaglianza - Approfondimento su “le leggi fascistissime” - La democrazia diretta e i suoi strumenti - Partecipazione all'attività di Educazione stradale dell'Automobile Club Bari - Il “Premierato” nella riforma costituzionale del Governo Meloni (Ddl n°935/2023) e il disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni: preparazione in classe e successiva partecipazione in presenza all'incontro con il Magistrato Roberto GAROFOLI, presidente di sezione del Consiglio di Stato, sul tema “COSTITUZIONE: ATTUALITA' RIFORME” (evento in collaborazione con PESES, programma di Educazione per le Scienze economiche e sociali, promosso dall'UNIVERSITA' CATTOLICA del Sacro Cuore). <p><u>Secondo nucleo tematico: “Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento sull'articolo 9 della Costituzione: la tutela dell'ambiente - Il Protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale (laboratorio di cittadinanza attiva) <p><u>Terzo nucleo tematico: “Cittadinanza digitale”</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I “social network”: cause ed effetti del loro successo
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<u>Primo nucleo tematico: “Costituzione, diritto, legalità, solidarietà”</u>

	- Democrazia ed autonomie locali: incontro con le istituzioni comunali presso il Comune di Altamura
METODOLOGIE e STRUMENTI	<p><u>Metodologie</u></p> <p>Lezione frontale e approccio metodologico di tipo laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti. Brainstorming e problem solving. Lezioni interattive, discussioni guidate, lavori di gruppo, attività di ricerca in classe o a casa. Incontri in presenza con esponenti delle Istituzioni locali e nazionali.</p> <p><u>Strumenti</u></p> <p>Sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, testi normativi, documenti, sentenze, manuali, articoli giornalistici.</p>
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p><u>Verifiche</u></p> <p>Verifiche scritte: questionari, prove di competenza strutturate o semistrutturate, comprensione di testi e produzione di elaborati descrittivi e/o argomentativi.</p> <p>Verifiche orali: interrogazioni, discussione in classe, lavoro di gruppo.</p> <p><u>Valutazione</u></p> <p>La valutazione delle verifiche orali sarà effettuata in base alla griglia approvata dal collegio docenti. Per le prove scritte si attribuirà un punteggio diversificato per il tipo di prova.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	G. Zagrebelsky, Chi vogliamo e non vogliamo essere (Mondadori Education)

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA (TEDESCO)
DOCENTE	DILAURO DOMENICA ELSA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	5^ B
INDIRIZZO	LICEO ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Der Sturm und Drang • Goethe, Die Leiden des jungen Werthers • Schiller, Ode an die Freude • Der Realismus • Heinrich Heine, Das Fräulein stand am Meere, Die schlesischen Weber • Der Symbolismus • Rainer Maria Rilke, Der Panther • Thomas Mann, Tonio Kröger • Der Expressionismus • Franz Kafka, Die Verwandlung
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studio della letteratura è stato inteso non tanto come mero apprendimento di concetti, quanto come strumento fondamentale per estendere gli orizzonti comunicativi dello studente ed aiutarlo a elaborare una propria opinione critica su testi di varia natura ed appartenenti a codici semiotici e culture diverse. Si sono creati momenti di condivisione e confronto volti a riconoscere e ad analizzare tematiche universali e trasversali. A livello linguistico l'attenzione è stata concentrata essenzialmente sullo sviluppo e l'utilizzo delle competenze necessarie per cogliere ed esprimersi sul significato dei testi trattati.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione delle prove orali e scritte o di tutti quei momenti ritenuti utili ai fini della verifica sommativa, è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<ul style="list-style-type: none"> • A. Frassinelli - A. Rota, <i>Nicht nur Literatur Leicht</i>, Principato • Materiale audio/video originale tratto dal testo o fornito dal docente • Dispense fornite dal docente

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
DOCENTE	SCALERA ANGELA MARIA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
CLASSE	V B
INDIRIZZO	ECONOMICO-SOCIALE
ARGOMENTI	<p>– THE ROMANTIC AGE</p> <p>HISTORY LINES: An Age of Revolutions</p> <p>LITERATURE IN CONTEXT:</p> <p>Romantic Poetry (p.164);</p> <p>Romantic Poets: the First Generation;</p> <p>The Novel in the Romantic Age.</p> <p>AUTHORS AND WORKS:</p> <p>William Blake: life and works;</p> <p>From Songs of Innocence : The Lamb;</p> <p>From Songs of experiences:The Tyger;</p> <p>William Worthwords : life and works;</p> <p>“I wandered lonely as a cloud”</p> <p>Daffodils (p.176);</p> <p>Coleridge : Life and works</p> <p>The Rhyme of the ancient mariner</p> <p>THE SECOND GENERATION OF THE ROMANTIC POETS (GENERAL FEATURES);</p> <p>John Keats: life and works</p> <p>“ La belle dame sans merci”</p> <p>Ode on a Grecian Urn</p> <p>Percy Bysshe Shelley: life and works</p> <p>“Ode to the west wind”.</p> <p>THE GOTHIC NOVEL</p> <p>· Mary Shelley : life and works ;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> · Frankenstein or the modern Prometheus. <p>THE VICTORIAN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ HISTORY LINES: The Victorian Age (1836-1901). <p>LITERATURE IN CONTEXT:</p> <p>The Novel in the Victorian Age)</p> <p>AUTHORS AND WORKS:</p> <p>EARLY VICTORIAN AGE :</p> <ul style="list-style-type: none"> · Charles Dickens : life and works (1812-1870). ➤ Oliver Twist . ➤ Visione della performance teatrale in lingua inglese. <p>LATE VICTORIAN AGE :</p> <p>Oscar Wilde: life and works</p> <p>The Picture of Dorian Gray .</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>THE AGE OF MODERNISM .</p> <p>LITERATURE IN CONTEXT:</p> <p>The Novel in the Modern Age ;</p> <p>AUTHORS AND WORKS:</p> <p>James Joyce : life and works</p> <p>Virginia Woolf : life and works .</p>
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p>L'attività didattica, svolta in lingua straniera, è stata centrata sugli alunni ai quali è stata data ampia opportunità di usare la lingua straniera come esposizione individuale privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione, senza ignorare la correttezza formale.</p> <p>E' stata spesso utilizzata la lezione frontale in modo interattivo favorendo una continua partecipazione del gruppo classe.</p> <p>Nello svolgimento del programma gli studenti sono stati guidati a superare le difficoltà tecnico-formali e di contenuto dei testi letterari, sfruttando le conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate con l'approccio comunicativo alla lingua inglese. Nell'ambito dello sviluppo delle abilità</p>

	<p>linguistiche, speciale attenzione è stata dedicata all'analisi testuale, finalizzata alla comprensione del messaggio e delle modalità del pensiero, all'arricchimento del lessico.</p> <p>Gli studenti sono stati guidati ad un'analisi comparata con la cultura e la letteratura italiana per meglio apprezzare e cogliere affinità e differenze al fine di potenziare la sensibilità e le capacità critiche e allargare gli orizzonti culturali di ciascuno studente</p> <p>L'itinerario didattico è partito dall'esperienza diretta del testo letterario, analizzato nelle sue strutture specifiche, per individuare gli elementi formali caratteristici del genere letterario a cui il testo appartiene e le peculiarità del singolo autore, cercando poi di contestualizzare l'autore e la sua opera nel periodo storico-sociale di riferimento. La selezione delle opere ha voluto fornire agli studenti alcune caratteristiche esemplari dell'autore, di cui si sono analizzate le caratteristiche essenziali quali la vita e le opere. Sono stati presi in considerazione autori scelti fra i più rappresentativi degli ultimi due secoli. L'attività didattica, svolta in lingua straniera, è stata centrata sugli alunni ai quali è stata data ampia opportunità di usare la lingua straniera come esposizione individuale privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione, senza ignorare la correttezza formale attraverso lavori di gruppo o singoli con la creazione di power point e video.</p>
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E <p>Sono state somministrate 2 prove scritte e 2 prove orali a quadrimestre per valutare, nella verifica orale, il grado di autonomia nell'uso della lingua, e la capacità di esprimersi in maniera corretta e con padronanza di linguaggio e, nella verifica scritta, le competenze di analisi, sintesi e giudizio. La valutazione ha tenuto conto della capacità di utilizzare le conoscenze storico-letterarie e di organizzare i contenuti in modo organico e coerente.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<p>Libro di letteratura : Spicci, T.A.. Shaw, Amazing minds, Pearson editore.</p> <p>Fotocopie , mind maps, movies.</p>

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	Prof Loiudice Francesca
ANNO SCOLASTICO	A.S. 2023/24
CLASSE	5 B
INDIRIZZO	ECONOMICO-SOCIALE
ARGOMENTI	<p>Elementi di topologia in R: Intervalli numerici, limitati ed illimitati, intorno di un punto, intorni di meno infinito e di più infinito, punto di accumulazione di un insieme.</p> <p>Funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione. Zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni, funzioni crescenti, decrescenti, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari, proprietà delle principali funzioni trascendenti, funzione inversa e funzione composta.</p> <p>Limiti delle funzioni numeriche reali: definizione di limite di una funzione in un punto e interpretazione geometrica. Funzioni continue. Limite destro e sinistro. Limiti finiti e infiniti, definizioni e interpretazione geometrica.</p> <p>Teoremi sui limiti: teorema di unicità. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.</p> <p>Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari. Teorema sul limite della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni, di funzioni composte. Forme indeterminate.</p> <p>Continuità e discontinuità delle funzioni: definizioni, teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema di esistenza degli zeri, Teorema dei valori intermedi.</p> <p>Punti di discontinuità di una funzione di 1° specie, 2° specie, e punti di discontinuità eliminabile.</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<u>Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile.</u>

METODOLOGIE STRUMENTI	<p>e</p> <p>L'insegnamento della Matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. E' stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.</p>
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	<p>DI E</p> <p><i>Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se era necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica.</i></p> <p><i>La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove, nei colloqui e soprattutto dell'evoluzione di ciascun allievo, facendo riferimento alla griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno.</i></p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<p>Testo: N. BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI Matematica. Azzurro - vol 5 Zanichelli</p>

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	LOIUDICE FRANCESCA
ANNO SCOLASTICO	A.S. 2023-24
CLASSE	5 B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - · Onde meccaniche: oscillazioni e onde, onde trasversali e onde longitudinali. Onde periodiche. Principio di sovrapposizione e interferenza. La riflessione e le onde stazionarie. Rifrazione e diffrazione. - · Le onde sonore: generazione, propagazione e caratteristiche del suono. Riflessione e diffrazione del suono. Effetto Doppler - · La luce: la natura della luce, modello corpuscolare e modello ondulatorio. Propagazione e la velocità della luce. Riflessione e diffusione. Specchi piani, specchi parabolici e specchi sferici concavi e convessi. Rifrazione della luce, riflessione totale. - Le lenti convergenti e divergenti, costruzione dell'immagine nelle diverse posizioni. Dispersione, diffrazione ed interferenza della luce. - · La carica elettrica: corpi elettrizzati e loro interazioni, elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione elettrostatica; conduttori e isolanti, la polarizzazione, la legge di Coulomb, analogie e differenze tra la forza elettrica e la forza gravitazionale. - · Il campo elettrico: la teoria del campo, il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico. Definizione operativa del vettore campo elettrico. Campo generato da una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione per più campi. Linee di campo. Campo elettrico uniforme. Energia potenziale e potenziale elettrico. Analogie tra potenziale elettrico e temperatura. Il moto di una particella carica in un campo elettrico. Gabbia di Faraday. I condensatori.

	<ul style="list-style-type: none"> - La corrente elettrica: il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico. Intensità di corrente. Agitazione termica e moto di deriva degli elettroni, il verso della corrente elettrica, la forza elettromotrice, analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm, resistività e temperatura. Semiconduttori e superconduttori. La potenza elettrica e l'effetto Joule. -
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	-
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Per raggiungere tali obiettivi, si è operato nel seguente modo:</i> - <i>1. Sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze specifiche della Fisica, secondo</i> - <i>un linguaggio piano ed accessibile;</i> - <i>2. Si è puntato su una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico della</i> - <i>completezza delle informazioni;</i> - <i>3. E' stato dato ampio spazio alla descrizione dei procedimenti del metodo sperimentale e degli</i> - <i>schemi di pensiero caratteristici del sapere fisico.</i> - <i>4. Si è curato, a volte, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una</i> - <i>scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee.</i>
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica e valutazione - <i>Sul piano della metodologia e dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al</i>

	<p><i>rigore logico. Per una valutazione adeguata e attenta, si è tenuto conto delle verifiche parziali, successiva a ciascuna sequenza di apprendimento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tali verifiche sono state prevalentemente di carattere orale, per abituare l'alunno ad esporre correttamente le sue conoscenze e ad usare capacità espressive. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno, facendo riferimento alla griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno.</i> - <i>Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali che con verifiche scritte, in modo da avere la possibilità di conoscere in "tempo reale" come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se era necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica.</i>
<p>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Testo: Parodi, Ostili "Orizzonti della fisica" PEARSON

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	ADELE ANNA MARIA PELAZZA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5^B
INDIRIZZO	LICEO ECONOMICO SOCIALE CAGNAZZI ALTAMURA
ARGOMENTI	<p>Il Seicento cenni su Caravaggio e Bernini</p> <p>Movimento Neoclassico e il Romanticismo</p> <p>La pittura neoclassica: J.L. David. Analisi opere: "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat"</p> <p>La scultura neoclassica: A. Canova e la sua concezione dell'arte. Analisi opere: "Amore e Psiche" e Paolina Borghese</p> <p>Il romanticismo in Francia: E. Delacroix, T. Gericault e il senso della storia Analisi opere: "La Zattera della Medusa" e "La libertà che guida il popolo".</p> <p>Il "Sublime e il Pittoresco" in Gran Bretagna. Turner e Constable e il tema del paesaggio. Analisi delle opere: "La valorosa Temerarie" e "Il mulino Flatford"</p> <p>Il Romanticismo in Italia: La pittura di Francesco Haye Analisi dell'opera: "Il bacio"</p> <p>Il Realismo in Francia: la rivoluzione artistica di Gustave Courbet e Millet Analisi dell'opera: "Spaccapietre" "le spigolatrici"</p> <p>Il Realismo in Italia I Macchiaioli</p> <p>Signorini e Fattori analisi delle opere : L'alzaia, La rotonda Palmieri, in Vedetta.</p> <p>La Bella Èpoque a Parigi: Gustave Eiffel e la costruzione della torre Analisi dell'opera: "La Tour Eiffel"</p> <p>L'Impressionismo: un nuovo linguaggio C. E. Manet Analisi delle opere: "Colazione sull'erba", "Olympia", "Al Bar di rue Follies -Bergèr"</p> <p>C. Monet Analisi delle opere: "Campo di papaveri", "Impression soleil levant", "La cattedrale di Rouen"</p>

	<p>P. A. Renoir Analisi delle opere: “La colazione dei canottieri”, “Bal au moulin de la Galette”</p> <p>E. Degas Analisi delle opere: “La classe di Danza”</p> <p>Verso il del Novecento Post-impressionismo: due correnti artistiche a confronto.</p> <p>il Puntinismo in Francia e Il Divisionismo in Italia.</p> <p>La pittura scientifica di G. Seurat Analisi dell’opera: “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte”.</p> <p>G. Pellizza da Volpedo Analisi dell’opera: “Quarto Stato”</p> <p>La sperimentazione nella pittura di P. Cezanne Analisi delle opere: “La montagna Saint-Victoire”, “I giocatori di carte”</p> <p>Dentro la pittura di Vincent Van Gogh Analisi delle opere: “I mangiatori di patate”, “La camera da letto”, “Campo di grano con corvi”, “Notte stellata”, “Vaso con 12 girasoli”</p> <p>Arte esotica e primitiva di Paul Gauguin Analisi delle opere: “La visione dopo il sermone”, “Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?”</p> <p>Il Modernismo catalano Antoni Gaudì Analisi delle opere: Casa Milà, Casa Batllò e Sagrada Família</p> <p>La Secessione viennese e Gustav Klimt Analisi delle opere: “Giuditta I”, “Il Bacio”</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>L’Età delle Avanguardie storiche</p> <p>L’espressione dei traumi in Edvard Munch Analisi delle opere: “L’urlo” e la “Pubertà”</p> <p>I Fauves e il colore nella pittura H. Matisse e la pittura bidimensionale Analisi delle opere: “la gioia di vivere”, “Tavola imbandita”, “La danza” Il Cubismo</p>

		Pablo Picasso e la dimensione cubista Analisi delle opere: “Les demoiselles d’Avignon”, “Il violino”, “Natura morta con sedia impagliata”, “Guernica”
METODOLOGIE e STRUMENTI		<ul style="list-style-type: none"> - lezione partecipata - Dibattiti guidati - Problem solving - Presentazioni al Power Point - Il lavoro è stato condotto in parte attraverso lezioni teoriche di tipo tradizionale e letture di documenti servendosi del supporto multimediale (LIM) per favorire un maggior approfondimento sull’immagine e i suoi particolari, altrimenti complicato con il solo uso del testo.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> - verifica orale - gruppi di lavoro e elaborati in Power Point
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<p>“Capire l’arte – dal Neoclassicismo ad oggi” G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese – volume 3 - -Ed. Atlas</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dispense e video proposti dal docente su Classroom - Power Point - Elaborati digitali

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	PROF. LUIGI LORUSSO
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5B
INDIRIZZO	ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<p>Test d’ingresso per la valutazione delle capacità psicofisiche degli alunni;</p> <p>Potenziamento delle capacità condizionali: esercizi per l’incremento della forza per la muscolatura degli arti inferiori, superiori e del tronco; esercizi a carico naturale, a coppia; esercizi di velocità attraverso corse veloci e con cambi di direzione. Esercizi di tonificazione con l’utilizzo di palle mediche (1-3 Kg).</p> <p>Potenziamento dell’apparato cardio circolatorio e respiratorio: corse a tempo eseguite in varie forme e direzioni; misurazione delle pulsazioni a riposo e dopo lo sforzo.</p>

	<p>Perfezionamento della mobilità articolare: esercizi di stretching attivi, individuali, e passivi, in coppia.</p> <p>Perfezionamento delle capacità coordinative di base: esercizi e progressioni a corpo libero, a coppia, in circuito;</p> <p>Perfezionamento delle capacità coordinative speciali: esercizi di equilibrio statico e dinamico con l'utilizzo di palloni e praticando varie attività sportive;</p> <p>Esercizi di coordinazione oculo-manuale e podalica; esercizi di coordinazione spazio-tempo attraverso varie andature con diverse velocità e con l'utilizzo di palloni e funicelle.</p> <p>Esercizi di educazione posturale da seduto e in posizione eretta; esercizi di respirazione.</p> <p>Pallavolo: (6X6) esercizi propedeutici e di perfezionamento dei fondamentali individuali quali il palleggio, il bagher, la battuta, la schiacciata, il muro; giochi per il miglioramento dell'attacco e della difesa; esercizi per la specializzazione dei ruoli, regolamento.</p> <p>Calcio a 5: giochi analitici e globali finalizzati all'acquisizione di questo sport, regolamento.</p> <p>Tennis tavolo: impugnatura della racchetta, diritto, rovescio, regolamento.</p> <p>Pallacanestro: esercizi propedeutici e di perfezionamento dei fondamentali quali il palleggio, il passaggio, il tiro in sospensione, regolamento.</p> <p>Badminton: impugnatura della racchetta, diritto, rovescio, regolamento.</p> <p>Nozioni su: sistema muscolare - apparato cardio-circolatorio - sistema nervoso - pronto soccorso - doping - corretta alimentazione;</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lo sport nel periodo fascista – le olimpiadi di Berlino del 1936.
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Metodo globale in un'ottica di libertà e creatività; - Metodo analitico per fini strettamente tecnici e specifici; - Metodo misto in situazioni di gioco; - Metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche.

	<ul style="list-style-type: none"> - Piccoli attrezzi: palloni di vario genere, racchette da badminton, tappetini, canestri, rete da pallavolo, tennis tavolo e badminton; - Grandi attrezzi: spalliera svedese; - Strumenti informatici: computer, LIM, smartphone, tablet, video proiettore.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemáticamente sono stati verificati gli incrementi delle capacità psicofisiche degli alunni. Sono state proposte al termine di ogni unità di lavoro prove di verifica sugli obiettivi programmati attraverso esercitazioni individuali e collettive. Pertanto la valutazione è stata attuata in modo da rilevare non solo le abilità e capacità acquisite rispetto all'inizio dell'anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, interesse e partecipazione evidenziati.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<ul style="list-style-type: none"> - 9788839303585 - LOVECCHIO N - EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO - SALUTE E BENESSERE + EBOOK + VOLUME GLI SPORT - MARIETTI SCUOLA

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	BONFANTI LORENZO
ANNO SCOLASTICO	2023 - 2024
CLASSE	VA
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<p>Il Concilio Vaticano II:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. il contesto storico, teologico, ecclesiale; b. la Costituzione <i>Gaudium et Spes</i>. - <p>Guerra e Pace</p> <ul style="list-style-type: none"> a. esperienze di guerra e di pace; b. lessico di guerra e di pace; c. progetti di guerra e di pace. <p>La politica:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. identità; b. il diritto-dovere del voto; c. il dovere dell'informarsi e del formarsi; d. la Dottrina Sociale della Chiesa. - <p>La Cura e lo scarto</p> <ul style="list-style-type: none"> a. "I care" di d. Milani e "me ne frego" fascista. b. la cura come stile di vita

	c. lo scarto come conseguenza a vari livelli.
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, lettura e commento del testo, di articoli, di brani biblici, di documenti magisteriali, visione e commento di documentari e film, ascolto e commento di canzoni, dialogo formativo. - Lavagna, computer, internet, fotocopie,
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione in classe, brevi verifiche orali e scritte.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	TESTI <ul style="list-style-type: none"> - S. Pasquali – A. Pannizzoli, <i>Il nuovo segni dei tempi</i>, La Scuola, 2018) - Testi di altri autori, testi magisteriali e biblici.

Allegato 2

PCTO: Schede di programmazione di ciascuna attività svolta



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	A SCUOLA DI TERRITORIO
DENOMINAZIONE AZIENDE	VARIE AZIENDE OSPITANTI
DESTINATARI	STUDENTI DELLA 4A E 4B LES
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Obiettivo de progetto è far conoscere, sul campo, la realtà economica, sociale e imprenditoriale del territorio. Suscitare un più motivato e competente approccio al territorio per lo sviluppo di una cittadinanza consapevole</p> <p>Gli studenti saranno guidati nella visita ad aziende, enti ed associazioni operanti sul territorio di Altamura e limitrofo, per osservare i processi produttivi, le strategie di comunicazione e l'organizzazione dell'impresa. Saranno promossi incontri con testimoni privilegiati della realtà produttiva locale, nonché delle imprese operanti nel Terzo Settore.</p> <p>Competenze attese: comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ed imprenditoriale; agire in modo autonomo e responsabile; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.</p>
DURATA	30 ore da novembre 2022 a giugno 2023
TITOLI	Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Aziende ospitanti - Liceo Cagnazzi



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	FUORI FUOCO
DENOMINAZIONE AZIENDA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LINK - ALTAMURA
DESTINATARI	STUDENTI DEL TRIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>“FUORI FUOCO” è un laboratorio extracurricolare, co-progettato con Enti del Terzo Settore del Territorio, all’interno della misura PNRR 1.4 AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.</p> <p>Obiettivo del progetto è condividere ed elaborare una riflessione collettiva sul tema del benessere psicologico e della salute mentale; acquisire competenze narrative verbali, digitali e videografiche connesse al lavoro di realizzazione di un video finale, ideato e realizzato dagli studenti.</p> <p>La metodologia di lavoro in piccolo gruppo è basata sulle tecniche di educazione non formale che sollecitano il coinvolgimento diretto dei partecipanti attraverso il gioco, la risoluzione dei problemi la riflessione collettiva e individuale sul focus del progetto, guidati dall’esperto Youth Worker.</p> <p>Obiettivo delle attività di laboratorio è mettere ogni ragazzo in contatto con le proprie peculiarità, limiti, paure, fragilità e risorse per trasformarli in punti di forza e resilienza.</p> <p>Competenze attese: comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ed imprenditoriale; agire in modo autonomo e responsabile; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Lavorare in gruppo.</p>
DURATA	30 ore dal 04 al 14 luglio 2023
TITOLI	Attestato - Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Agorateca Biblioteca di Comunità Altamura - Liceo Cagnazzi



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	CITTADELLA DELLA LEGALITA'
DENOMINAZIONE AZIENDE	ASSE 4 Rete di Imprese - Marino (RM)
DESTINATARI	STUDENTI DELLA 4A E 4B LES
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Obiettivo del progetto è sensibilizzare i giovani al tema della legalità in senso lato e far comprendere loro l'importanza di una partecipazione civica consapevole e attiva per il futuro del nostro Paese. Le tematiche che si intendono sottoporre ad analisi comprendono tutte le sfaccettature del concetto di legalità: la difesa dell'ambiente e del territorio, la difesa dei cittadini, il bullismo, la sicurezza stradale, il contrasto alle dipendenze, la lotta alla mafia, il rispetto delle regole e delle leggi civili, la tutela dei diritti.</p> <p>Le tematiche della legalità saranno affrontate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">☑ Lezioni seminariali frontali, tenute da relatori accreditati provenienti dal mondo accademico, dalle istituzioni, dal no profit, da fondazioni, dal settore giornalistico, che coinvolgeranno gli studenti attraverso testimonianze, video, esempi di vita reale e l'opportunità di porre domande e di interagire direttamente con i relatori;☑ Costituzione di laboratori pratici in cui gli studenti, sotto la guida di un Tutor Asse 4 e lavorando in gruppi, creeranno degli output, ovvero oggetti concreti inerenti alle tematiche della legalità, come prodotti artistici e/o letterari, prodotti multimediali, avendo l'opportunità di confrontarsi con studenti provenienti da altri Istituti e da altri territori e di rielaborare ciò che i relatori hanno loro trasmesso alla luce delle proprie esperienze personali, scolastiche, territoriali. <p>Competenze attese: comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ed imprenditoriale; agire in modo autonomo e responsabile; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; lavorare in gruppo; parlare in pubblico</p>
DURATA	24 ore dal 22 al 24 marzo 2023
TITOLI	Attestato - Certificazione delle competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	Casal Velino (SA)- Cilento Resort Villaggio Velia-Residenziale

PCTO: Scheda di sintesi delle ore PCTO svolte da ciascun alunno



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA SINTESI PCTO

ALUNNO/A	PCTO 1 "A Scuola di Territorio" (30 ore) Tirelli	PCTO 2 "Cittadella della Legalità" (24 ore) Tirelli	PCTO 3 "Fuori Fuoco" (30 ore) Tirelli	PCTO 4 "Dietro le quinte: come gestire una rassegna teatrale" (32 ore) Scalera	PCTO 5 "Bocconi Knowledg e Week"	Modulo Sicurezza (4 ore) Giampetru zzi	TOTALE ORE
1. B. G.	30	24		32		4	90
2. B. E.	30	0		32		4	66
3. B. M.	24	24		32		4	84
4. C. L.	30	24		32		4	90
5. C. S.	30	24		32		4	90
6. C. V.	23	24		32		4	83
7. C. G.	27	24		32		4	87
8. C. A.	30	24		32	13	4	103
9. C. B.	30	24		32	13	4	103
10. C. G.	20	24		32		4	80
11. C. M.	30	24		32		4	90
12. F. S.	22	24		32		4	82
13. G. S.	27	24		32		4	87
14. L. M.	30	24		32		4	90
15. L. R.	20	24		32		4	80
16. L. V.	24	24		32		4	83
17. Q. E.	22	24		32		4	82
18. S. M.	25	24		32		4	85
19. T. G.	30	24		32		4	90
20. T. E.	28	24		32		4	88
21. T. G.	30	24		32		4	90
22. V. M.	22	24	30	32		4	112

Allegato 3

Tabella Modulo 42 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO			
BUSSOLE			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Orienteering UNIBA	Università Bari	Bari UNIBA – Liceo Cagnazzi	15
Expo del Lavoro e orientamento	Rete di Imprese ASSE 4-Marino (RM)	Casamassima Centro Commerciale	5
Didattica orientativa INGLESE	Liceo Cagnazzi (prof.ssa Scalera)	Liceo Cagnazzi	3
Viaggio di Istruzione Praga	Liceo Cagnazzi	Praga	10
Visita guidata museo Keats-Shelley ROMA	Liceo Cagnazzi	Roma	5
DeMò: conosciamo l'Unione Europea attraverso l'educazione non formale	Associazione Culturale LINK- Altamura	Liceo Cagnazzi	2
Didattica orientativa SCIENZE UMANE	Liceo Cagnazzi (prof.ssa Tirelli)	Liceo Cagnazzi	2

Il Consiglio della classe 5[^] BES

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	VENTRICELLI LUCA	<i>Luca Ventrucelli</i>
RELIGIONE	BONFANTI LORENZO	<i>Lorenzo Bonfanti</i>
FILOSOFIA	DINELLA CLAUDIO	<i>Claudio Dinella</i>
STORIA	TRICARICO ANTONIETTA	<i>Antonietta Tricarico</i>
SCIENZE UMANE	TIRELLI MARIA FRANCESCA	<i>Maria Francesca Tirelli</i>
MATEMATICA	LOIUDICE FRANCESCA	<i>Francesca Loiudice</i>
FISICA	LOIUDICE FRANCESCA	<i>Francesca Loiudice</i>
STORIA DELL'ARTE	PELAZZA ADELE	<i>Adele Pelazza</i>
INGLESE	SCALERA ANGELA MARIA	<i>Angela Maria Scalera</i>
TEDESCO	DILAURO DOMENICA ELSA	<i>Domenica Elsa Di Lauro</i>
SCIENZE MOTORIE	LORUSSO LUIGI	<i>Luigi Lorusso</i>
DIRITTO ED ECONOMIA	TARANTINO PASQUALE	<i>Pasquale Tarantino</i>

Altamura, 13 Maggio 2024

Docente Coordinatore: Prof. Tirelli Maria Francesca

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

Maria Francesca Tirelli
Claudio Crapis